



CITTÀ di ARZIGNANO

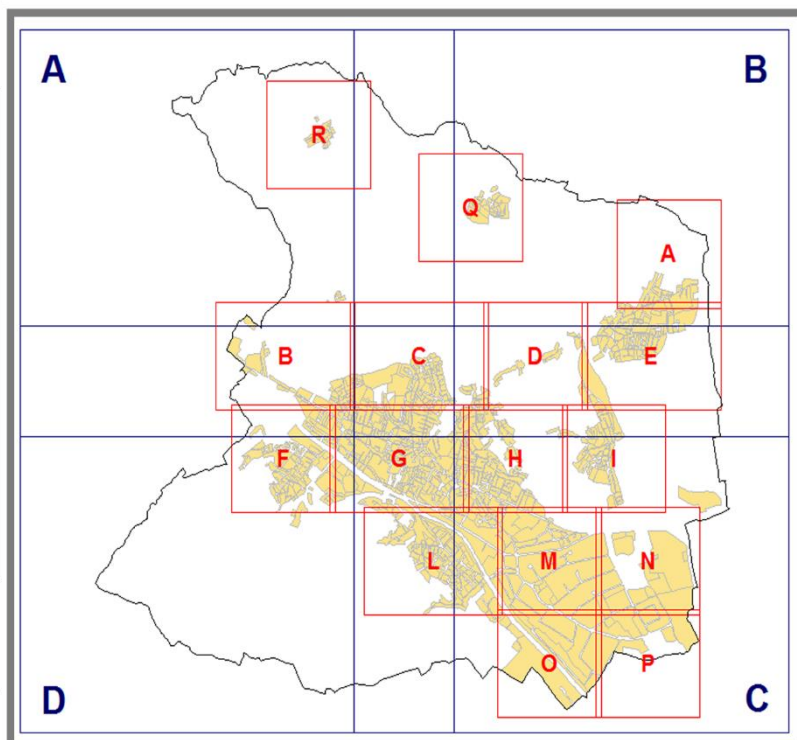
Provincia di Vicenza

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - COMUNE DI ARZIGNANO
Piazza Libertà, 12 - 36071, Arzignano (VI)
www.comune.arzignano.vi.it - e-mail: urbanistica@comune.arzignano.vi.it

Piano degli Interventi - Variante 18

Variante 18 al Primo Piano degli Interventi - PRG/PI
adottato con Deliberazione di Consiglio
Comunale n. ___ del ___

Variante 18 al Primo Piano degli Interventi - PRG/PI
approvato con Deliberazione di Consiglio
Comunale n. del ___



Sindaco
Alessia Bevilacqua

**Progettista - Coordinatore e
Responsabile del Procedimento**
Dirigente Area Gestione del Territorio
Arch. Alessandro Mascarello

Collaboratori interni alla progettazione:
Dott. Nicolò Dalla Costa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



PRC PIANO DEGLI INTERVENTI - SETTEMBRE 2024

SOMMARIO

1.- FINALITÀ E CONTENUTI DELLA VARIANTE 18	3
2.- STATO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE	4
3.- ELABORATI ED ARGOMENTI DELLA VARIANTE 18	7
4.- PROCEDURA	9

1.- FINALITÀ E CONTENUTI DELLA VARIANTE 18

La presente variante al Piano degli Interventi (PI), denominata “*Variante 18 al Piano degli Interventi*” e rubricata come variante n. 18 al PRC-PI, prevede la modifica dell'art. 72 delle NTA-Op per dare la possibilità di installare impianti fotovoltaici negli edifici con grado di protezione A e B nel territorio. Resta inteso che detti impianti dovranno essere installati aderenti e integrati alla copertura al fine di non comprometterne le particolarità architettoniche degli edifici.

L'approvazione della presente variante, volta a favorire e incentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici anche negli edifici del centro storico tutelati, rientra tra gli obiettivi per una migliore efficienza energetica mediante l'impiego di fonti di energia rinnovabili che costituisce una delle azioni rivolte ai privati cittadini nell'ambito del Programma Qualità dell'Aria (PQA) promosso dalla Provincia di Vicenza e adottato dal Comune di Arzignano con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 5/4/2023

2.- STATO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

Il Consiglio Comunale di Arzignano ha adottato con delibera n. 68 del 1/12/2007 il *PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)*, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.

Con Conferenza di Servizi del 9/12/2008 il *PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)* è stato approvato e successivamente ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3969 del 16/12/2008, pubblicata nel B.U.R. n. 2 del 6/01/2009, entrando quindi in vigore il 21/1/2009.

Il Comune di Arzignano ha proceduto ad un primo adeguamento della strumentazione urbanistica in vigore attraverso la formazione del *PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 28/4/2009.

Con delibera n. 4 del 14/1/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la *VARIANTE 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*.

Con delibera n. 44 del 25/7/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la *VARIANTE 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*.

Con delibera n. 68 del 25/10/2012 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, successivamente approvata con delibera n. 13 del 9/4/2013.

Con delibera n. 2 del 21/2/2014 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, successivamente approvata con delibera n. 13 del 2/4/2014.

Con delibera n. 14 del 2/4/2014 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, successivamente approvata con delibera n. 66 del 24/9/2014.

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 4 del 26/1/2015 la *VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)*, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.

Il Sindaco, nella *seduta del 22/10/2015 con delibera n. 74*, ha illustrato al Consiglio Comunale il *DOCUMENTO DEL SINDACO*, in cui sono evidenziati i contenuti e le previsioni programmatiche per le successive varianti al Piano degli Interventi.

Con Conferenza di Servizi del 23/12/2015 la *VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)* è stata approvata e successivamente ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 5 del 21/1/2016, pubblicato nel B.U.R. n. 10 del 5/2/2016, entrando quindi in vigore il 21/2/2016.

Con delibera n. 99 del 17/12/2015 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, successivamente approvata con delibera n. 31 del 18/4/2016.

Con delibera n. 114 del 19/12/2016 il Consiglio Comunale ha adottato la *VARIANTE 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, successivamente approvata con delibera n. 12 del 15/3/2017.

Con delibera n. 115 del 19/12/2016 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI), successivamente approvata con delibera n. 13 del 15/3/2017.

Con delibera n. 22 del 27/4/2017 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI), successivamente approvata con delibera n. 46 del 26/7/2017.

Con delibera n. 83 del 23/11/2017 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI), successivamente approvata con delibera n. 16 del 26/4/2018.

Con delibera n. 18 del 10/4/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI), successivamente approvata con delibera n. 44 del 29/7/2019.

Con delibera n. 19 del 10/4/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI), successivamente approvata con delibera n. 7 del 11/5/2020, recependo ancora indirizzi contenuti all'interno del "Documento del Sindaco" illustrato nella seduta di Consiglio Comunale del 22/10/2015 con delibera n. 74 il quale, coerentemente alle disposizioni del PAT, ha definito la priorità degli interventi.

Il Sindaco, nella seduta del 29/12/2020 con delibera n. 67, ha illustrato al Consiglio Comunale il DOCUMENTO DEL SINDACO - PROGRAMMATICO PER IL PIANO DEGLI INTERVENTI, in cui sono evidenziati i contenuti e le previsioni programmatiche per la redazione delle successive ulteriori varianti al Piano degli Interventi.

Con delibera n. 32 del 28/4/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento allo schema di RET adottato con l'intesa Stato Regioni e Comuni in data 20/10/2016, ai sensi della DGR n. 1896/2017 e della DGR n. 669/2018". *Come esplicitato anche nel dispositivo di approvazione, le definizioni del nuovo Regolamento edilizio aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, troveranno applicazione solo a far data dall'efficacia di una specifica variante di adeguamento delle Norme tecniche operative del Piano degli interventi.*

Con delibera n. 49 del 28/5/2021 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 13 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI), successivamente approvata con delibera n. 97 del 18/11/2021, avente come oggetto l'aggiornamento della pianificazione comunale in alcune aree del territorio per consentire gli interventi di:

- inserimento rotonda di progetto in corrispondenza dell'incrocio tra le vie Valle, Montorso e via del Lavoro;
- modifica percorsi pedonali e/o ciclabili in località Costo e messa in sicurezza del tracciato mediante realizzazione di un sottopasso per l'attraversamento della strada Provinciale SP89.

Con delibera n. 33 del 28/4/2021 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017 (DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DEL SUOLO), successivamente approvata con delibera n. 112 del 21/12/2021. *Da questa deriva l'abbandono del bilancio di SAU trasformata e l'inizio del bilancio del consumo di suolo nella nuova accezione di legge con recepimento della perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata AUC.*

Con delibera n. 7 del 21/2/2022 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 14 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) “Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dell’opera denominata *Realizzazione di una nuova palestra presso la scuola primaria ‘A. Giuriolo’ di Castello*”, successivamente approvata con delibera n. 97 del 22/12/2022.

Con delibera n. 8 del 21/2/2022 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 15 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) “Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dell’opera denominata *Realizzazione di un nuovo asilo in area Via Vicenza/Via Fermi*”, successivamente approvata con delibera n. 98 del 22/12/2022.

Con delibera n. 26 del 27/4/2022 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 16 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) “Variante al Piano degli Interventi di adeguamento al Regolamento Edilizio Comunale (REC)”, successivamente approvata con delibera n. 58 del 28/7/2022.

Con delibera n. 45 del 27/7/2023 il Consiglio Comunale ha adottato la VARIANTE 17 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI), guidata dagli obiettivi del *DOCUMENTO DEL SINDACO - PROGRAMMATICO PER IL PIANO DEGLI INTERVENTI* redatto ai sensi art 18 LR 11/2004 e illustrato in apposito Consiglio Comunale come riscontrato precedentemente, successivamente approvata con delibera n. 11 del 26/2/2024.

Ai sensi della DGR 1381 del 12/10/2021, la variante 17 è accompagnata dallo studio di Microzonazione Sismica con approfondimenti di terzo livello di supporto al rilascio del Parere di Compatibilità Sismica ottenuto dalla *Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione - Difesa del Suolo e della Costa* (prot. n. 0201774 del 14/4/2023).

Segue ora la presente VARIANTE 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI).

3.- ELABORATI ED ARGOMENTI DELLA VARIANTE 18

Il presente progetto di variante al Piano degli Interventi riguarda i testi delle Norme Tecniche di Attuazione - Operative (NTA-Op) del Piano degli Interventi e presenta preminente carattere di adeguamento normativo.

La presente variante parziale al Piano degli Interventi si compone dei seguenti elaborati proposti all'adozione:

- **v1** Fascicolo "Relazione illustrativa";
- **v2** Fascicolo "Norme Tecniche di Attuazione - Operative" in forma integrale;

Si riporta di seguito il nuovo testo dell'art. 72 così come previsto dalla presente Variante.

Variazione alle

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE OPERATIVE (NTA-Op)

NONA PARTE - INTERVENTI SUI FABBRICATI

ART. 72 IMPIANTI TECNOLOGICI

È tassativamente vietata l'installazione di impianti tecnologici quali condizionatori, antenne paraboliche o altro che possa alterare l'aspetto esteriore dei prospetti. L'installazione negli edifici di apparati per la ricezione televisiva, satellitare e/o per la connessione a reti informatiche deve avvenire mediante impianto centralizzato e, in ogni caso, nel rispetto del decoro dell'edificio e limitando l'impatto visivo e ambientale. È vietata l'installazione di apparecchiature tecniche (parabole, caldaie, condizionatori, serbatoi, antenne e simili) in posizione tale da essere visibili dalla via pubblica prospiciente all'edificio o direttamente sui fronti degli edifici. Deroghe sono concedibili unicamente per comprovati motivi tecnici e salvo opportuna forma di mascheratura.

Gli impianti per lo sfruttamento di energia rinnovabile con pannelli solari e/o fotovoltaici possono essere installati nelle falde di copertura degli edifici, limitando l'impatto visivo e ambientale.

Con l'installazione di detti impianti non potrà essere modificato il profilo della falda (dovranno essere incassati e/o integrati nel manto di copertura e con la stessa inclinazione).

La superficie occupata dai "pannelli" dovrà essere omogenea e gli stessi non potranno occupare una superficie superiore alla falda stessa. È vietata la realizzazione di boiler o similari esterni sulla copertura. A lavori ultimati i "pannelli" dovranno presentarsi similari a lucernari completamente integrati nei manti di copertura.

La presente variante, per sua natura ed obiettivo specifico di invarianza dimensionale, **non altera il dimensionamento** del Piano vigente e **non comporta ulteriore consumo di suolo** ai sensi della LR 14/2017 e della collegata DGR 668/2018 che ne è dispositivo attuativo.

In tema di VAS/VInCA la variante rientra nei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013, in particolare trattandosi di *“caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative”*.

La presente variante non è dunque assoggettata a verifica VAS, compresi gli adempimenti endoprocedimentali relativi alla VInCA.

La variante è comunque corredata di dichiarazione di non necessità di valutazione idraulica.

4.- PROCEDURA

Ai sensi dell'articolo 18 della LR 11/2004, la procedura di variante è specifica ed è descritta, ai commi 3, 4, 5, 6, 8 e 9:

[omissis]

3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

[omissis]

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

[omissis]

8. Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo.

9. L'approvazione del piano e delle sue varianti comporta la decadenza dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti limitatamente alle parti con esso incompatibili espressamente indicate, salvo che i relativi lavori siano oggetto di convenzione urbanistica già sottoscritta ed efficace.